

BENEMERENZE La consegna oggi al teatro delle Vigne da parte dell'amministrazione, tre sono alla memoria

Premiato l'impegno per la città

di **Andrea Bagatta**

Si sono distinti in diversi settori culturali e sociali, e hanno animato la vita della comunità, interpretando il senso profondo della lodigianità. Sono 11 i benemeriti lodigiani che il Comune premierà questa sera alle 17 al Teatro alle Vigne nel corso della cerimonia che vedrà anche la consegna del Fanfullino d'Oro ad Alberto Prina, tra i fondatori del Festival della Fotografia Etica.

Antonio Mazza da 42 anni ha intrecciato la sua professione di fotografo con Lodi, andando a ritrarla in tutti i suoi aspetti e i suoi angoli. Dal 2010 collabora con la Fondazione Banca Popolare di Lodi nella realizzazione dell'apparato iconografico della collana di 10 volumi dedicati al territorio e nell'aprile scorso ha esposto le sue opere nella personale "Storia professionale di un fotografo. Opere dal 1980 al 2022" in mostra alla sala espositiva Bi-pelle Arte, spaccato della sua vita professionale e del suo legame con la città.

Suor Giuditta Orizio si è spenta a 100 anni a metà novembre, due mesi fa: era considerata la "mamma" di tutti gli ammalati perché da caposala al Maggiore di Lodi di tutti si occupava sommando all'aspetto sanitario quello umano non meno importante. Negli ultimi anni la suora, dell'ordine religioso di Maria Bambina, si era ritirata nel convento di Bergamo.

Egidio Esposti è memoria vivente del Centro Sportivo Italiano, sua la prima tessera, come atleta, nel 1955. Da allora ha sempre partecipato alla vita del Csi come atleta e dirigente, ed è stato a lungo presidente del Comitato, dal 1964 al 1972. Ancora oggi è impegnato nel Comitato come responsabile della commissione Atletica. Per i suoi meriti sportivi, nel 2018 era stato premiato con la Stella di Bronzo al merito Sportivo da parte del Coni.

Il **Museo dello Strumento Musicale** dell'Accademia Gerundia è emanazione dell'Accademia Gerundia, attiva dal 1978 in città, già premiata nel suo ventennale con la benemerita civica. La collezione didattica dedicata agli strumenti musicali e di riproduzione del suono è un'esposizione permanente visitabile in 5 sale, curata dal direttore dell'Accademia **Pietro Farina**.

Filippo Caccamo ha partecipato a spettacoli televisivi e riempie le sale e le piazze con i suoi spettacoli, tiene una rubrica fissa su "Il Cittadino", e ha un pubblico vastissimo sui social. Conosciuto in tutta Italia per i ritratti crudi, divertenti e divertiti sul mondo della scuola e



Filippo Caccamo



Mariapia Bellinzoni



Suor Giuditta Orizio



Egidio Esposti



Antonio Mazza



Luciano Bertoli



Francesca Polenghi



Giovanni Ghizzoni



Pietro Farina



Vittorio Visigalli e Silvana Cassinetti

tutte le fissazioni degli insegnanti, categoria di cui fa parte per professione, **Filippo Caccamo** è anche da anni vicino all'Adica, sostenendone e supportandone le attività con

i suoi video.

L'Associazione **Gemellaggi Lodi Arcil**, e la sua referente **Mariapia Bellinzoni**, da anni conserva e ravviva i valori dell'amicizia con Co-

stanza e Fontainebleau, sia nei momenti in cui i rapporti istituzionali sono più forti sia quando sono più freddi. Viene premiata perché attraverso il costante rapporto con i comitati delle città gemellate mantiene saldo e veicola il vero valore del gemellaggio.

Giovanni Ghizzoni è morto lo scorso luglio a 64 anni. Laureato in giurisprudenza, con una lunga carriera da funzionario del Ministero della Giustizia ed è stato direttore degli archivi notarili di Bolzano, Cremona e Mantova. In città si era impegnato nell'amministrazione della città incontrando la stima bipartisan: candidato nel centrodestra nel Popolo della Libertà fu

eletto consigliere comunale, poi dal 2017 era passato nell'area di centrosinistra con Lodi Civica.

Luciano Bertoli è morto ad agosto dell'anno scorso, e la notizia della sua scomparsa ha suscitato grande commozione in città. Già dirigente della Banca Popolare di Lodi, fu politico della Democrazia cristiana, ma il suo nome è indissolubilmente legato alla Casa di riposo Santa Chiara, di cui fu presidente dal 2006 al 2019, traghettandola in tutte le trasformazioni istituzionali, ma rinnovandone sempre lo spirito di casa di riposo di Lodi.

I coniugi **Vittorio Visigalli e Silvana Cassinetti** sono residenti al Revellino e abitano proprio davanti il Parco dei Sogni. Da anni, senza che nessuno l'abbia mai loro chiesto, spontaneamente, si prendono cura del parco, aprendo e chiudendo il cancello secondo gli orari invernale ed estivo, ripulendolo dai rifiuti, innaffiando le piante e riattivando i giochi e gli arredi vecchi. Negli anni il loro esempio ha mosso altri volontari in un attivismo civico spontaneo di cui ci sarebbe gran bisogno in tutta Lodi.

Francesca Polenghi per 50 anni è stata una presenza fissa nella casa di riposo Santa Chiara, prima come dipendente, poi come volontaria, per continuare a prendersi cura degli anziani della città. Ha continuato a svolgere il suo servizio fino a quando un incidente stradale non l'ha costretta a lasciare. Da allora è stata ricoverata per la riabilitazione all'Asp Valsasino di San Colombano, dove poi si è trattenuta nella Rsa, ma ogni giorno continua a ricordare quanto ami Lodi. ■

SUL PALCO Il programma artistico affidato alla direzione della Gerundia

Musica classica, ballo e la canzone "Lodi" accompagneranno la cerimonia alle Vigne

Un programma artistico molto vario, affidato alla direzione dell'Accademia Gerundia, accompagnerà la cerimonia di consegna del Fanfullino e delle benemerite civiche in programma alle 17 al Teatro alle Vigne. In apertura il coro della Scuola d'arte e spettacolo "Il Ramo", diretto da Gaia Pedrazzini, eseguirà la canzone "Lodi", scritta durante il lockdown del 2020 da Adriano Ugge e arrangiata dal maestro Rosario Palmieri.

Sullo sfondo verranno proiettate alcune immagini della città scattate dal fotografo **Antonio Mazza**.

Il secondo momento di intrattenimento vedrà protagonista la ballerina



La ballerina Martina Marini

na solista **Martina Marini**, diplomata alla Scuola di ballo dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano, che si esibirà sulle note di "Electroqtango".

A seguire l'arpista bulgara **Viliana Dimitrova Ivanova**, enfant prodige

della musica classica, delizierà il pubblico con una versione jazz di "Per Elisa" di Beethoven e di "Chanson dans la nuit" di Carlos Salzedo.

In chiusura, il noto fisarmonicista **Tiziano Chiapelli** proporrà quattro brani: "Libertango" di Astor Piazzolla, "All of me" di Gerald Marks, "The girl from Ipanema" di Antonio Carlos Jobim e il "Valzer n. 2" di Dmitrij Dmitrievic Sostakovic.

L'Accademia Gerundia proporrà inoltre una sorpresa finale, strettamente legata al Museo dello Strumento Musicale gestito proprio dalla Gerundia. ■

Fabio Ravera